



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL
COMUNE DI TORGIANO -ANNO 2017.**

Nr. Progr. **117**

Data 09/08/2018

Seduta Nr. 31

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì NOVE del mese di AGOSTO alle ore 16:00 nella Sala Giunta, a seguito dell'invito diramato dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Nasini Marcello	X	
Cirimbilli Tatiana	X	
Morbidini Enzo		X
Trinari Silvana	X	
Persia Attilio		X
TOTALE	3	2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE VIOLINI ELENA, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nasini Marcello - sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

D.G.C. n. 117 del 09.08.2018.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI TORGIANO – ANNO 2017 -

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE il D. Lgs. 150/2009, in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15 in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;

CHE l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;

CHE l'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 disciplina il Piano della performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

VISTA la delibera n. 5/2012 della CIVIT concernente "Linee guida ai sensi dell'art. 13, c. 6, lett. b), del D.Lgs. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto";

ATTESO CHE:

- il Consiglio comunale ha approvato l'atto n. 86 del 29/11/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 27.10.2009, n. 150";

- la Giunta comunale ha approvato l'atto n. 257 del 29/12/2010 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/09: nuovo sistema di valutazione della performance – Approvazione";

DATO ATTO che con D.G.C. n.79 in data 01.07.2015:

- è stato istituito, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL), nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e regolamentare, quale soggetto deputato alla valutazione ai sensi dell'art.7, c. 2 lett. a) e



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

coerentemente con la ratio complessiva del D.Lgs n. 150/2009, il Nucleo di Valutazione, non richiamando espressamente l'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009;

- è stato approvato apposito regolamento che, ai sensi della citata normativa legislativa, disciplina il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Torgiano;

- con delibera di G.C. n. 127 in data 22.09.2015, è stato affidato l'incarico di Componente monocratico del Nucleo di Valutazione del Comune di Torgiano per la valutazione degli anni 2015-2016 e 2017 alla Dott.ssa Daniela Raichini di Torgiano;

RAMMENTATO che:

- con delibera n. 12 del 20/02/2017 il Consiglio comunale, ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;

- con delibera n. 48 del 23/03/2017, la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017/2019;

-con delibera n. 83 del 18.05.2017 la Giunta comunale, ha approvato il PEG Organizzativo 2017/2019 modificato con delibera n. 202 del 21.12.2017;

CONSIDERATO che:

- al Nucleo Tecnico di Valutazione Monocratico (NTV), sono stati trasmessi il predetto Piano e le relazioni finali dei responsabili di area;

- con nota acquisita al prot. 7297 del 11/07/2018 il NTV Monocratico ha trasmesso il Report di verifica del raggiungimento obiettivi anno 2017 comprensivo delle schede di valutazione delle prestazioni e della proposta del comportamento organizzativo delle P.O. per il medesimo anno di riferimento;

PRESO ATTO:

-del contenuto del Report di verifica inerente il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area giusti i richiamati atti di Giunta comunale n. 83 del 18.05.2017 e n. 202 del 21.12.2017, come da documentazione trasmessa dal NTV, registrata al prot. 7297 del 11/07/2018 e qui allegata ;

-del contenuto delle schede finali della valutazione delle prestazioni e della proposta di valutazione del comportamento organizzativo delle Posizioni Organizzative riferite all'anno 2017, come risultante dalla predetta documentazione qui allegata;

-della Relazione sulla performance 2017 redatta dal Responsabile dell'Area Amministrativa, come da documento allegato;

RITENUTO:



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

-di portare in approvazione i citati documenti prodotti dal NTV Monocratico unitamente alla Relazione predisposta dal Responsabile dell' Area Amministrativa;

PRESO ATTO che:

-il vigente sistema unitario di valutazione della performance individuale delle P.O. prevede al paragrafo 3.1:

“Il Sindaco preso atto della istruttoria presentata dall’O.I.V., esaminate le risultanze finali del percorso valutativo rassegnate, sentita la Giunta Comunale, esprime la valutazione finale e la partecipa all’interessato, salvo effettuare un contraddittorio alla presenza dell’O.I.V. in caso di contestazione sui risultati della valutazione finale”;

RITENUTO di poter apportare modifiche della proposta formulata dal NTV, in ordine alle valutazioni delle prestazioni e del comportamento organizzativo delle P.O., sulla base delle argomentazioni svolte dai singoli Assessori e dal Sindaco stesso, complessivamente accolte e condivise dai presenti, in considerazione del particolare apporto professionale di ciascun responsabile alla vita organizzativa e gestionale dell’Ente;

ACQUISITO il parere positivo di regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Area competente, che si allega al presente atto;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 150/2009;

DELIBERA

DI APPORTARE le modifiche alle valutazioni del comportamento organizzativo dei titolari di P.O., relativamente all’anno 2017, in accoglimento delle proposte formulate dai singoli Assessori e delle considerazioni svolte dal Sindaco stesso, nella misura riportata nella terza colonna delle schede relativa alla valutazione finale dei titolari di P.O., desumibili nell’Allegato 3;

DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa espresse e qui richiamate, la “**Relazione sulla Performance - Anno 2017**” composta dai seguenti documenti:

- Relazione sulla Performance - anno 2017 (Allegato 1);
 - Report verifica raggiungimento obiettivi anno 2017 e proposta di valutazione incaricati di P.O. trasmessa dal N.T.V. (Allegato 2);
 - Schede finali della valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo delle Posizioni Organizzative anno 2017, come modificate dalla Giunta Comunale (Allegato 3);
- allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
-



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

DI TRASMETTERE la suddetta Relazione al NTV Monocratico per la sua validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 150/2009;

DI TRASMETTERE le schede finali di valutazione ai responsabili di P.O.;

DI DISPORRE la pubblicazione della Relazione sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 8, lett. b) del D.Lgs. 150/2009;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000.

COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2017

Approvata con Delibera della Giunta comunale n. 117 del 09.08.2018

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1 Presentazione

1.2 Il processo di redazione

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1 Il contesto di riferimento (popolazione, territorio, economia)

2.2 L'Amministrazione

2.2.1 Lo scenario dell'Ente

2.2.2 L'assetto organizzativo

2.2.3 Dati relativi al personale

2.2.4 Le partecipazioni

2.2.5 Le convenzioni

2.3 Risultati finanziari e contabili raggiunti

2.3.1 Considerazioni generali

2.3.2 I principali indicatori di bilancio

2.3.3 L'indebitamento

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni

3.2 Il processo di pianificazione

3.3 Il report degli obiettivi

4. ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI

4.1 Pari opportunità

4.2 Trasparenza e integrità

4.3 Prevenzione della corruzione

4.4 Accesso civico e intervento sostitutivo

4.5 Codice di comportamento

4.6 Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012

5. CONCLUSIONI**A. DOCUMENTI ALLEGATI:**

- Report NTV Monocratico relativo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi anno 2017 comprensivo delle schede finali di valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo delle P.O. (acquisito al protocollo comunale n. 7297 del 11.07.2018).

-

1.1 - PRESENTAZIONE

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno di riferimento, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Le Amministrazioni locali, a decorrere dall'anno 2012 (con riferimento all'annualità 2011), in attuazione della citata normativa, si sono trovate impegnate a redigere questo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC - si approfitta per rammentare che con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'ANAC, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono state trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica) che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/200, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione in oggetto. Al pari del Piano performance la Relazione sulla performance viene approvata dall'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.

E' importante ricordare che per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli Enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Torgiano ha operato l'adeguamento alla citata novella legislativa assumendo, in particolare, i seguenti atti amministrativi:

- Delibera di Consiglio comunale n. 86 del 29/11/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009";
- Delibera di Giunta comunale n. 257 del 29/12/2010 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/2009: nuovo sistema di valutazione della performance. Approvazione";
- Delibera di Giunta comunale n. 137 del 28/07/2011 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente regolamento degli uffici e servizi ai principi del D.Lgs.150/2009-Titolo III- merito e premi-Approvazione";
- Delibera di Giunta comunale n. D.G.C. n.79 in data 01.07.2015 con la quale:
 - È stato di istituzione, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL), nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e regolamentare, quale soggetto deputato alla valutazione ai sensi dell'art.7, c. 2 lett. a) e coerentemente con la ratio complessiva del D.Lgs n. 150/2009, il Nucleo di Valutazione, non richiamando espressamente l'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009;
 - è stato approvato apposito regolamento che, ai sensi della citata normativa legislativa, disciplina il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Torgiano;
- Delibera di G.C. n. 127 in data 22.09.2015, con la quale è stato affidato l'incarico di Componente monocratico del Nucleo di Valutazione del Comune di Torgiano per la valutazione degli anni 2015-2016 e 2017 alla Dott.ssa Daniela Raichini di Torgiano;

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- collegamento tra obiettivi e risorse,
- monitoraggio in corso di esercizio,
- misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- utilizzo dei sistemi premianti
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tale impostazione metodologica, anche se non codificata nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Torgiano da diversi anni; con l'approvazione del PEG parte descrittiva- piano degli Obiettivi, l'Organo politico nel corso dei vari periodi amministrativi ha assegnato alle Aree in cui l'Ente è articolato obiettivi tendenzialmente correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il programma di mandato o comunque le priorità di volta in volta individuate.

In particolare, con riferimento all'Esercizio finanziario 2017, il Comune di Torgiano ha adottato i seguenti atti programmatori fondamentali rientranti nel suddetto ciclo della performance:

- **Documento Unico di Programmazione 2017/2019** aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02.02.2017;
- **Bilancio di Previsione 2017/2019** approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.12 del 20.02.2017;

-**Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte contabile 2017**, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 48 del 23.02.2017: è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio che definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascuna missione e programma contabile;

-**PEG Organizzativo 2017/2019**: adottato con Delibera della Giunta comunale n.83 del 18.05.2017 successivamente modificata con delibera della Giunta Comunale n. 202 del 21.12.2017: è il documento con il quale vengono definiti ed assegnati gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'indicazione dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.

Con la presente Relazione sulla Performance, si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2017 ed i risultati ottenuti, portando in tal modo a compimento il "Ciclo di gestione della performance", così come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio e con riferimento alle dimensioni dell'Ente, le indicazioni fornite dalla CIVIT (poi ANAC) e per rendere lo stesso leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione da parte del N.T.V. Monocratico.

1.2 Il processo di redazione

La presente Relazione, sottoposta come proposta all'approvazione della Giunta comunale, è redatta dal Responsabile dell'Area Amministrativa che si avvale della stretta collaborazione degli uffici competenti per il reperimento e la valutazione dei dati.

In particolare ci si è avvalsi dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla ricognizione ed analisi dei dati contabili desunti dal consuntivo 2017, dell'Ufficio Demografico in ordine alle informazioni di pertinenza, e dell'OIV per quanto riguarda la valutazione finale degli obiettivi assegnati.

2.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (popolazione, territorio, economia)

La **popolazione** totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente a seguito del Censimento 2011 ammonta a n.6520 abitanti, mentre al 31/12/2016, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a n. 6740 abitanti e al 31/12/2017 ammonta a n. 6662.

Il Comune di Torgiano si articola su un territorio con una **superficie** di 37,88 kmq.

Si trova in una posizione strategica rispetto all'asse viario Perugia-Foligno e questa collocazione, coniugata alla vicinanza con Assisi ed alla disponibilità di territorio pianeggiante ha favorito lo sviluppo di una fiorente economia insediata. L'attività commerciale è stata sempre una vocazione nel Comune di Torgiano situata in una posizione baricentrica rispetto alle principali direttive regionali.

L'**economia** del territorio di Torgiano si incentra prevalentemente sui settori del commercio, artigianato, agricoltura e servizi.

2.2 L'AMMINISTRAZIONE

2.2.1 - Lo scenario dell'Ente

1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	6662
1.2	Nuclei familiari (n.)	2706
1.3	Convivenze (n.)	
1.4	Circoscrizioni (n.)	0
1.5	Frazioni geografiche (n.)	2
1.5	Superficie Comune (Kmq)	37,88
1.7	Superficie urbana (Kmq)	0
1.8	Estensione della rete stradale comunale(Km)	30,78
2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore strutturale ed operativo approvato:	SI
2.2	Variante al PRG parte strutturale adottato:	SI
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO

2.2.2 - L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente nell'anno 2017 prevedeva la sua articolazione in Aree ed esattamente:

- Area Amministrativa –Personale
- Area Finanziaria-Tributi-Servizi Demografici e Informatici-URP
- Area Edilizia-lavori Pubblici
- Area Pianificazione
- Area Vigilanza- Protezione Civile-Suape

L'attribuzione delle responsabilità delle responsabilità di posizione organizzativa è stata conferita con decreti del Sindaco ai seguenti dipendenti:

- Trepiedi Catia –Istruttore Direttivo- CAT.D- per Area Amministrativa –Personale
- Zampolini Rita –Istruttore Direttivo CAT.D in comando dal Comune di Perugia-per Area Finanziaria-Tributi-Servizi Demografici e Informatici-URP
- Rosignoli Bruno per Area Edilizia-lavori Pubblici
- Valter Ciotti fino al 11.03.2017 e Mario Papalia dal 16.03.2017 Istruttori Direttivi Tecnici in comando rispettivamente dal Comune di Assisi e dal Comune di Bettona- per Area Pianificazione
- Carlo Santi per Area Vigilanza- Protezione Civile-Suape.

2.2.3 - Dati relativi al Personale

Descrizione	AL	AL	AL	AL	AL
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	42	42	42	42	42
Personale di ruolo in servizio	30	29	30	30	30
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 957.844,24;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.123.540,56	1.179.864,68
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	69.428,64	72.287,86
Altre spese incluse	3.212,00	
Totale spese di personale (A)	1.196.181,20	1.252.152,54
(-) Componenti escluse (B)	238.336,95	155.565,30
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		144.962,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	957.844,25	951.625,13
[ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 57 del 09.02.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

2.2.4 - Le partecipazioni

Si espongono qui di seguito le partecipazioni dell'Ente esistenti al periodo di riferimento:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= Diretta) (I = Indiretta)	% Quota di possesso
SI(E)NERGIA	D	0,34
SASE	D	0,00002
Consorzio Acquedotti perugia Srl - Conap	D	1,40
UMBRA ACQUE	D	0,70
Umbria Digitale	D	0,000064

2.2.5 - Le convenzioni

Qui di seguito sono elencate le convenzioni in essere nel corso dell'anno 2013 con altri Enti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, evidenziandone gli elementi fondamentali:

OGGETTO	ENTI CONVENZIONATI	ENTE CAPOFILA
Gestione associata per le funzioni ed i servizi socio assistenziali	Comuni della Zona Sociale 2 Perugia-Corciano-Torgiano	Perugia

2.3 I RISULTATI FINANZIARI E CONTABILI RAGGIUNTI

2.3.1 Considerazioni generali

Per meglio comprendere l'attività svolta dall'Amministrazione comunale ed i risultati raggiunti nell'anno di riferimento, è importante conoscere lo stato di salute finanziaria ed economica dell'Ente.

La cognizione dello stato di salute finanziaria deve esser intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni Amministrazione. A tal fine è utile anche un'analisi per indici che faccia facilmente emergere situazioni di miglioramento o di peggioramento rispetto agli anni precedenti e ad amministrazioni confrontabili.

Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 20.02.2017 Sulla base dei risultati conseguiti ed espressi nei documenti di rendicontazione relativi all'anno 2017, letti con il supporto dell'Ufficio Ragioneria, è possibile riscontrare quanto segue:

a) sotto il profilo della **gestione finanziaria**:

- si registra il seguente livello di indebitamento: anno 2015: 3,30%; anno 2016: 3,66%; anno 2017: 4,00%;
- si riscontra il rispetto del limite della spesa del personale di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006 e s.m.e.i.;

b) sotto il **profilo strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	219.268,36	446.459,88	780.673,12
di cui:			
a) Parte accantonata	637.320,62	707.183,08	1.173.773,69
b) Parte vincolata	207.961,55	326.316,14	173.350,37
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	-626.013,81	-587.039,34	-566.450,94

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	780.673,12
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1136873,33
Fondo perdite società partecipate	26840,38
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	10059,98
Totale parte accantonata (B)	1173773,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	41086,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	127633,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4630
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	173350,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-566450,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

2.3.2 I principali indicatori di bilancio

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)	
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	35,95%
2 Entrate correnti			
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,50%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,80%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	78,69%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	78,94%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,54%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,67%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	45,82%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	45,92%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,08%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale			
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	32,94%

4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,56%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenza" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	14,43%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	183,01
5 Esternalizzazione dei servizi			
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	28,49%
6 Interessi passivi			
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,98%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,04%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	6,54%
7 Investimenti			
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	9,43%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	63,12
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	63,12
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%

7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	51,67%
8 Analisi dei residui			
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	64,86%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	44,98%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	57,51%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	2,55%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	66,03%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	77,69%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	14,39%

9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	28,41%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	58,00
10	Debiti finanziari		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	3,47%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	9,63%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.212,34
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	-72,56%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	163,05%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	9,51%
12	Disavanzo di amministrazione		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto	0,48%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,45%
13	Debiti fuori bilancio		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,06%

13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%

14 Fondo pluriennale vincolato

14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%
------	------------------	---	---------

15 Partite di giro e conto terzi

15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,25%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,85%

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie			
		SI	NO
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		X
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef		X
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III		X
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	X	
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;		X
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);		X
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);		X
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		X
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

2.3.3 L'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti. Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto altresì la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	4.135.582,48	4.050.528,46	3.772.979,89
Nuovi prestiti	142.300,00		231.203,66
Prestiti rimborsati	-227.354,02	-277.548,77	-260.437,79
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	4.050.528,46	3.772.979,69	3.743.745,56
N.abitanti al 31.12	6.720,00	6.725,00	6.662,00
Debito medio per abitante	602,76	561,04	561,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	154.431,77	179.807,41	191.682,21
Quota capitale	227.354,02	227.548,77	260.437,79
Totale fine anno	381.785,79	447.356,18	452.120,00

3.1 Il vigente sistema di valutazione delle prestazioni

In attuazione dell'art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 257 del 29/12/2010 ha provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L'Amministrazione aveva incaricato il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), gestito in forma associata, di predisporre tale nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance e dunque al merito; è stato dunque elaborato un unico documento comprendente le schede di valutazioni sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali che al personale interessato.

Il nuovo sistema di valutazione è stato adottato per la prima volta nell'anno 2012 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2011; la valutazione è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nel frattempo istituito, con il supporto tecnico del servizio Controllo di gestione e del Segretario Comunale dell'Ente di riferimento.

3.2 Il processo di pianificazione.

Il Piano della performance è stato adottato dalla Giunta Comunale e contiene gli specifici obiettivi assegnati alla struttura comunale, è stato elaborato in tendenziale relazione con il programma di mandato e previa negoziazione con tutti i responsabili di Area.

L'insieme dei documenti come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi in premessa accennati e visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il Piano della performance del Comune di Torgiano.

La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata comunque adeguata alle disposizioni introdotte dalla meglio conosciuta "Legge Brunetta" approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.83/2017, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n.202 del 21.12.2017, traendo ispirazione dai seguenti documenti:

- Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con delibera del C.C. n. 12 del 20/02/2017;
- PEG parte contabile approvato con delibera del G.C. n. 48 del 23/02/2017 documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio che definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascuna missione e programma contabile.

La coerenza tra i vari documenti di programmazione e gestione è avvenuta attraverso il seguente percorso operativo:

- Gli obiettivi espressi in termini di progetti ed interventi nel Programma di Mandato sono stati trasferiti nel Piano Performance/D.U.P. (triennale);

- Gli obiettivi di cui sopra sono stati ulteriormente disaggregati nel Piano Performance /PDO (annuale) organizzativo.

Nella formulazione dei predetti documenti e, da ultimo del Piano della Performance, si è cercato di assicurare l'ottimale coerenza tra i rispettivi contenuti.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera duttile, ha seguito il seguente schema:

- Individuazione delle principali esigenze e dei maggiori fabbisogni dell'Ente anche su base pluriennale ove possibile (biennali o triennali);
- Formulazione di specifici obiettivi operativi - azioni in aderenza a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in *steps* analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

Tutti gli obiettivi strategici che l'Amministrazione ha individuato sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività.

Sulla base del vigente sistema di valutazione della performance individuale approvato con delibera di Giunta comunale n. 257 del 29/12/2010, si precisa che ad ogni Responsabile di Area possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi; inoltre vi è la possibilità di assegnare obiettivi in "quota parte" o "trasversali" se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità tra le varie Aree.

3.3 Il report degli obiettivi

Si riportano di seguito i dati riassuntivi suddivisi per aree operative, comprensivo della valutazione circa il raggiungimento di ciascuno degli stessi così come risultante dalla valutazione effettuata al proposito dal Nucleo tecnico di Valutazione Monocratico (NTV) acquisita al protocollo comunale n.7297 del 11.07.2018.

AREA AMMINISTRATIVA-PERSONALE

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 4	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 5	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 6	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 7	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

AREA EDILIZIA-LAVORI PUBBLICI

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

AREA PIANIFICAZIONE GENERALE

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

AREA VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 4	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 5	Raggiunto	Punteggio assegnato 3

Come attestato e documentato dal Responsabile dell'Area Vigilanza l'obiettivo n. 5, risulta realizzato attraverso lo strumento della proroga contrattuale. Non risulta predisposto il capitolato speciale d'appalto e ovviamente l'indizione della gara. Il Responsabile dell'Area in oggetto ha segnalato nella relazione finale le difficoltà operative incontrate, tuttavia non risulta agli atti una richiesta alla Giunta Comunale di rettifica dell'obiettivo n. 5.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA/PATRIMONIO/TRIBUTI

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Parzialmente raggiunto	Punteggio assegnato 2
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

Come attestato e documentato dal Responsabile dell'Area Finanziaria l'obiettivo n. 2, risulta parzialmente raggiunto. Il Responsabile dell'Area in oggetto, con note acquisite agli atti del N.T.V., ha segnalato le difficoltà operative degli uffici coinvolti, ma non risulta agli atti una richiesta alla Giunta Comunale di rettifica dell'obiettivo in particolare per le azioni n. 2 e n. 3.

4. ALTRE NOTIZIE: PARI OPPORTUNITA', TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, CONTROLLI INTERNI

4.1 Pari Opportunità

Il Comune di Torgiano con delibera della Giunta comunale n. 70 del 01/07/2015 ha approvato il Piano triennale di azioni positive ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 198/2006 per il periodo 2015/2017, in aggiornamento di analogo atto già approvato con delibera di Giunta comunale n. 83 del 14/05/2012 completo del parere favorevole della Consigliera di parità della Provincia di Perugia valevole per il triennio 2012/2013/2014.

Con delibera di Giunta Comunale n.21 del 26/01/2017 ha adottato in aggiornamento il piano triennale 2017/2019.

4.2 Trasparenza e Integrità

Il Programma triennale per la trasparenza è stato adottato nell'ambito del piano triennale della prevenzione della corruzione 2016-2018 con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 20/01/2016. E' stato successivamente aggiornato con D.G.C. n. 23 in data 26.01.2017 di approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019.

Con decreto del sindaco è stato nominato responsabile della Trasparenza il segretario Comunale.

Tutti i predetti documenti sono stati pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

La citata sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è in fase di continua integrazione ed implementazione al fine di renderla adeguata e pienamente conforme al dettato normativo vigente (D.Lgs. 33/2013).

4.3 Prevenzione della corruzione

Con delibera della Giunta comunale n. 13 del 30.01.2014 è stato adottato per la prima volta, in adempimento di quanto disposto al riguardo dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014/2016, successivamente modificato con D.G.C. n.171 del 30.12.2014;

Con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 20/01/2016 è stato approvato il nuovo piano triennale 2016/2018 della prevenzione della corruzione della trasparenza con allegati il Codice di comportamento, il regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni ai dipendenti comunali. E' stato successivamente aggiornato con D.G.C. n. 23 in data 26.01.2017 di approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.162 del 27.12.2013 è stato adottato il regolamento comunale per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente del Comune di Torgiano. Incompatibilità sul cumulo di impieghi e incarichi, disciplina delle autorizzazioni all'esercizio di incarichi esterni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 26.01.2017 è stato adottato il Piano annuale della formazione anno 2017.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 28/02/2013, era stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale *pro tempore*.

4.4 Accesso civico e intervento sostitutivo

Con delibera di Giunta comunale n. 8 del 19.01.2018 sono stati individuati i soggetti ai quali è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis della L. 241/1990.

Con riferimento al disposto dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013, nel corso del tempo è stato attivato l'accesso civico ovvero la possibilità di richiedere, da parte di chiunque, i documenti, le informazioni o i dati per i quali vige l'obbligo di pubblicazione e che lo stesso sia stato omissivo. Le relative istanze devono essere indirizzate al soggetto individuato quale responsabile della trasparenza. Tutti i riferimenti dell'accesso civico sono stati pubblicati nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

4.5 Codice di comportamento

Con delibera della Giunta comunale n. 160 del 19.12.2013, è stato approvato il Codice di comportamento, previa acquisizione del parere dell'OIV. Con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 20/01/2016 di approvazione del nuovo piano triennale 2016/2018 della prevenzione della corruzione della trasparenza è stato ap-

provato in allegato anche il Codice di comportamento. E' stato successivamente aggiornato con D.G.C. n. 23 in data 26.01.2017 di approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019.

Il Codice è stato quindi pubblicato nella sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

4.6 Sistema dei controlli interni ex L. 213/2012

Tenuto conto che l'art 3, commi 1 e 2 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha sostituito l'art 147 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 con gli articoli da 147 nuova formulazione al 147 quinquies in materia di controlli interni, il Comune di Torgiano ha provveduto ad adeguare i propri strumenti operativi attraverso l'approvazione, con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 17.01.2013, del regolamento sul sistema dei controlli interni ex L. 213/2012. Con riguardo al periodo di riferimento (anno 2017) il Segretario comunale, competente in materia, ha provveduto ad effettuare i relativi controlli il cui esito, in forma aggregata, è stato trasmesso all'OIV per tenerne conto quale elemento per la valutazione del comportamento organizzativo.

5. CONCLUSIONI

L'analisi del report degli obiettivi redatto dal NTV permette di affermare di essere in presenza di un positivo grado di raggiungimento dei risultati programmati. A fronte infatti di n. 21 obiettivi assegnati, n.19 risultano pienamente raggiunti, n.1 raggiunto, n.1 parzialmente raggiunto;

Ciò posto, pur in un'ottica di continuo e necessario miglioramento finalizzato ad individuare modalità operative interne più efficienti e ad offrire migliori e più efficaci al cittadino-utente in linea generale, la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009.

I successivi interventi legislativi in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), con i loro inevitabili riflessi nell'ambito della costruzione del ciclo della performance e dei relativi documenti programmatici, sono stati particolarmente impattanti nei confronti di una modesta realtà organizzativa come quella del Comune di Torgiano che ha cercato comunque di garantire nel migliore dei modi l'aderenza dei propri atti e della propria organizzazione con il mutato panorama normativo di riferimento.

**COMUNE DI TORGIANO
NTV MONOCRATICO**

VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

ANNO 2017

PROPOSTA DI VALUTAZIONE INCARICATI DI P.O.

Destinatario: *Sindaco MARCELLO NASINI*

Estensore:

Dott.ssa Daniela RAICHINI

PERUGIA, 10/07/2018

RELAZIONE – REPORT 2017 COMUNE DI TORGIANO

Preliminarmente ed in via generale si attesta che:

Il Piano della performance/Peg organizzativo previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con delibera della G.C. n.83 del 18/05/2017, successivamente modificata con delibera della G.C. n. 202 del 21/12/2017, in coerenza con i seguenti documenti:

- a) Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- b) Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con delibera del C.C. n. 12 del 20/02/2017;
- c) PEG parte contabile approvato con delibera del G.C. n. 48 del 23/02/2017 documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio che definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascuna missione e programma contabile.

La coerenza tra i vari documenti di programmazione e gestione è avvenuta attraverso il seguente percorso operativo:

- Gli obiettivi espressi in termini di progetti ed interventi nel Programma di Mandato sono stati trasferiti nel Piano Performance/D.U.P. (triennale);
- Gli obiettivi di cui sopra sono stati ulteriormente disaggregati nel Piano Performance /PDO (annuale) organizzativo.

Il N.T.V. monocratico dopo aver esaminato il Peg organizzativo, approvato in data 18/05/2017 con delibera della G.C. n. 83, ha rimesso tramite mail, al Sindaco ed al Segretario comunale pro tempore in data 06/06/2017, una nota che ha evidenziato la presenza di alcune criticità in merito agli obiettivi approvati.

Con delibera della Giunta Comunale n. 202 del 21/12/2017 il Peg organizzativo è stato modificato recependo le osservazioni del N.T.V..

Il N.T.V. monocratico nel mese di aprile e maggio 2018 ha ricevuto le relazioni dei vari Responsabili di Area, con gli allegati dimostrativi, che risultano agli atti del N.T.V. monocratico.

Dopo aver esaminato le relazioni e richiesto copie di ulteriori documenti per attestare il raggiungimento degli obiettivi anno 2017, il N.T.V. ha completato il monitoraggio relativo al raggiungimento degli obiettivi Piano Performance/PEG 2017/2019 annualità 2017.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi suddivisi per aree operative:

AREA MMINISTRATIVA-PERSONALE

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 4	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

Obiettivo n. 5	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 6	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 7	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

AREA EDILIZIA-LAVORI PUBBLICI

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

AREA PIANIFICAZIONE GENERALE

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

AREA VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 4	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 5	Raggiunto	Punteggio assegnato 3

Come attestato e documentato dal Responsabile dell'Area Vigilanza l'obiettivo n. 5, risulta realizzato attraverso lo strumento della proroga contrattuale. Non risulta predisposto il capitolato speciale d'appalto e ovviamente l'indizione della gara. Il Responsabile dell'Area in oggetto ha segnalato nella relazione finale le difficoltà operative incontrate, tuttavia non risulta agli atti una richiesta alla Giunta Comunale di rettifica dell'obiettivo n. 5.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA/PATRIMONIO/TRIBUTI

Si riporta il riepilogo della situazione verificata:

Obiettivo n. 1	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4
Obiettivo n. 2	Parzialmente raggiunto	Punteggio assegnato 2
Obiettivo n. 3	Raggiunto pienamente	Punteggio assegnato 4

Come attestato e documentato dal Responsabile dell'Area Finanziaria l'obiettivo n. 2, risulta parzialmente raggiunto. Il Responsabile dell'Area in oggetto, con note acquisite agli atti del N.T.V., ha segnalato le difficoltà operative degli uffici coinvolti, ma non risulta agli atti una richiesta alla Giunta Comunale di rettifica dell'obiettivo in particolare per le azioni n. 2 e n. 3.

Sulla scorta della documentazione esaminata, (agli atti del N.T.V. monocratico) e delle relazioni prodotte dai responsabili di posizione organizzativa, il N.T.V. monocratico rileva che la maggior parte degli obiettivi assegnati ai Responsabili di area sono stati realizzati rispettando le modalità previste nelle delibere di approvazione, con l'unica eccezione dell'obiettivo n. 2 dell'Area Finanziaria e dell'obiettivo n. 5 dell'Area vigilanza. Per entrambe gli obiettivi si suggerisce al Sindaco ed alla Giunta di tener conto delle relazioni dei Responsabili di Area prodotte in corso d'anno con le quali sono state evidenziate delle criticità organizzative.

Il N.T.V. monocratico ha quindi deciso, sulla base delle verifiche effettuate, di attribuire i relativi punteggi alle varie P.O., sia per quanto riguarda le prestazioni (prima parte della scheda del sistema di valutazione vigente) sia per quanto riguarda il comportamento organizzativo (seconda parte della scheda). Per la compilazione di tale seconda parte ci si avvale della collaborazione del Segretario Comunale dell'ente.

Al termine del percorso valutativo, il N.T.V. monocratico ha predisposto le schede di valutazione delle prestazioni del personale incaricato di posizione organizzativa, comprendenti:

- la valutazione del raggiungimento degli obiettivi Piano performance/PEG 2017;
- la valutazione del comportamento organizzativo;

e le ha rimesse al Sindaco per la valutazione definitiva. (Allegato "A")

Il NTV monocratico dopo la valutazione relativa all'anno 2017 anche in coerenza con l'attività posta in essere dall'organismo di valutazione nelle precedenti annualità raccomanda:

- di coinvolgere il N.T.V. nel processo di definizione degli obiettivi al fine di valutare congiuntamente la coerenza degli obiettivi rispetto alla programmazione strategica ed operativa dell'Ente;
- di porre maggiore attenzione all'individuazione degli indicatori, riducendo al minimo quelli temporali ed incrementando invece quelli di efficacia, di efficienza ed economicità;
- di elaborare obiettivi tenendo presente i requisiti che gli stessi debbono possedere ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 150/2012 e ss.mm.ii;
- di monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati infrannualmente al fine porre in essere azioni correttive;

Il giudizio complessivo, in ordine alla valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative del Comune di Torgiano, risulta positivo, si evidenzia in particolare un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sintomatico di un'attenta attività operativa coerente e correlata con le priorità definite dall'Organo di Governo in attuazione delle linee Programmatiche approvate dal Consiglio Comunale.

Il NTV rimette l'allegata proposta di valutazione al Sindaco per l'adozione dei successivi provvedimenti di sua competenza.

Tanto era dovuto.

Perugia, 10/07/2018

IL NTV MONOCRATICO

F.to Dott.ssa Daniela RAICHINI _____

Allegato "A"

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

**SCHEDE FINALI DELLA VALUTAZIONE DELLE
PRESTAZIONI E DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO DELLE P.O.
RIFERITE ALL'ANNO 2017**

AREA AMMINISTRATIVA – PERSONALE

Responsabile: Catia TREPIEDI

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	EVENTUALI VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		70	
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6	
Autonomia e responsabilità.		5,5	
Orientamento all'utente/cliente.		6	
Capacità gestionale e organizzativa.		5	
Capacità di valutare il proprio personale.		5	
TOTALE		97,5	

AREA ECONOMICO FINANZIARIA-TRIBUTI-PATRIMONIO-URP-INFORMATICO

Responsabile: Rita ZAMPOLINI

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	EVENTUALI VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		61,25	
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6	
Autonomia e responsabilità.		6	
Orientamento all'utente/cliente.		5,5	
Capacità gestionale e organizzativa.		6	
Capacità di valutare il proprio personale.		5,5	
TOTALE		90,25	

AREA EDILIZIA LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Bruno ROSIGNOLI

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	EVENTUALI VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		70	
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6	
Autonomia e responsabilità.		5	
Orientamento all'utente/cliente.		5	
Capacità gestionale e organizzativa.		5	
Capacità di valutare il proprio personale.		5	
TOTALE		96	

AREA VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Carlo SANTI

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	EVENTUALI VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		65,63	
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6	
Autonomia e responsabilità.		5,5	
Orientamento all'utente/cliente.		6	
Capacità gestionale e organizzativa.		6	
Capacità di valutare il proprio personale.		5	
TOTALE		94,13	

AREA PIANIFICAZIONE GENERALE

Responsabile: Mario PAPALIA

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	EVENTUALI VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		70	
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6	
Autonomia e responsabilità.		5	
Orientamento all'utente/cliente.		5	
Capacità gestionale e organizzativa.		6	
Capacità di valutare il proprio personale.		5	
TOTALE		97	

ESERCIZIO ANNO 2017						LEGENDA PUNTEGGIO
AREA EDILIZIA						1 = NON RAGGIUNTO
RESPONSABILE: Bruno ROSIGNOLI						2 = PARZIALMENTE RAGGIUNTO
						3 = RAGGIUNTO
						4 = PERFETTAMENTE RAGGIUNTO
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI						
OBIETTIVI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
N.1	10				4	40
N.2	50				4	200
N.3	40				4	160
A) Valutazione dei risultati	60					400
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO						
FATTORI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					0
2. Autonomia e responsabilità.	20					0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					0
B) Valutazione del C.O.	100					0
VALUTAZIONE FINALE						
	VALORE		PESO		TOTALE	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	400		70%		280	
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)	0		30%		0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					280	70%

		LEGENDA PUNTEGGIO				
ESERCIZIO ANNO 2017		1 = NON RAGGIUNTO				
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		2 = PARZIALMENTE RAGGIUNTO				
		3 = RAGGIUNTO				
RESPONSABILE: Rita ZAMPOLINI		4 = PERPETTAMENTE RAGGIUNTO				
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI						
OBIETTIVI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
N.1	50				4	200
N.2	25		2			50
N.3	25				4	100
A) Valutazione dei risultati	100					350
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO						
FATTORI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					0
2. Autonomia e responsabilità.	20					0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					0
B) Valutazione del C.O.	100					0
VALUTAZIONE FINALE						
	VALORE		PESO		TOTALE	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	350		70%		245	
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)	0		30%		0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					245	61,25%

ESERCIZIO ANNO 2017				LEGENDA PUNTEGGIO		
AREA PIANIFICAZIONE GENERALE				1 = NON RAGGIUNTO		
RESPONSABILE: Marie PAPALIA				2 = PARZIALMENTE RAGGIUNTO		
				3 = RAGGIUNTO		
				4 = PERFETTAMENTE RAGGIUNTO		
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI						
OBIETTIVI		PESO	LIVELLO			TOTALE
		%	1	2	3	4
N.1		25				4
N.2		35				4
N.3		40				4
A) Valutazione dei risultati		100				
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO						
FATTORI		PESO	LIVELLO			TOTALE
		%	1	2	3	4
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		20				
2. Autonomia e responsabilità.		20				
3. Orientamento all'utente/cliente.		20				
4. Capacità gestionale e organizzativa.		20				
5. Capacità di valutare il proprio personale.		20				
B) Valutazione del C.O.		100				
VALUTAZIONE FINALE						
		VALORE		PESO		TOTALE
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)		400		70%		280
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)				30%		0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA						280
						70,00%

ESERCIZIO ANNO 2017						
AREA VIGILANZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE						LEGENDA PUNTEGGIO
RESPONSABILE: Carlo Santi						1= NON RAGGIUNTO
						2= PARZIALMENTE RAGGIUNTO
						3= RAGGIUNTO
						4= PERFETTAMENTE RAGGIUNTO
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI						
OBIETTIVI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
N.1	20				4	80
N.2	15				4	60
N.3	20				4	80
N.4	20				4	80
N.5	25			3		75
A) Valutazione dei risultati	100					375
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO						
FATTORI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					0
2. Autonomia e responsabilità.	20					0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					0
B) Valutazione del C.O.	100					0
VALUTAZIONE FINALE						
	VALORE		PESO			TOTALE
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	375		70%			262,5
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)	0		30%			0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA						262,5
						65,63%

ESERCIZIO ANNO 2017						LEGENDA PUNTEGGIO
AREA AMMINISTRATIVA - PERSONALE						1= NON RAGGIUNTO
RESPONSABILE: Catia TREPEDI						2= PARZIALMENTE RAGGIUNTO
						3= RAGGIUNTO
						4= PERFETTAMENTE RAGGIUNTO
VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI						
OBIETTIVI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
N.1	15				4	60
N.2	30				4	120
N.3	15				4	60
N.4	20				4	80
N.5	10				4	40
N.6	5				4	20
N.7	5				4	20
A) Valutazione dei risultati	100					400
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO						
FATTORI	PESO	LIVELLO				TOTALE
	%	1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					0
2. Autonomia e responsabilità.	20					0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					0
B) Valutazione del C.O.	100					0
VALUTAZIONE FINALE						
	VALORE		PESO		TOTALE	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	400		70%		280	
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)	0		30%		0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					280	70,00%

**COMUNE DI TORGIANO
NTV MONOCRATICO**

ALLEGATO 3

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

**SCHEDE FINALI DELLA VALUTAZIONE DELLE
PRESTAZIONI E DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO DELLE P.O.
RIFERITE ALL'ANNO 2017**

AREA AMMINISTRATIVA – PERSONALE

Responsabile: Catia TREPIEDI

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER FIGURE DIRIGENZIALI - P.O.	VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.	70	70
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	6	6
Autonomia e responsabilità.	5,5	5,5
Orientamento all'utente/cliente.	6	6
Capacità gestionale e organizzativa.	5	4
Capacità di valutare il proprio personale.	5	4
TOTALE	97,5	95,5

AREA ECONOMICO FINANZIARIA-TRIBUTI-PATRIMONIO-URP-INFORMATICO

Responsabile: Rita ZAMPOLINI

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER FIGURE DIRIGENZIALI - P.O.	VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.	61,25	61,25
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	6	6
Autonomia e responsabilità.	6	6
Orientamento all'utente/cliente.	5,5	5,5
Capacità gestionale e organizzativa.	6	6
Capacità di valutare il proprio personale.	5,5	5,5
TOTALE	90,25	90,25

AREA EDILIZIA LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Bruno ROSIGNOLI

FATTORI VALUTAZIONE	DI	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		70		70
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6		6
Autonomia e responsabilità.	e	5		4
Orientamento all'utente/cliente.		5		4
Capacità gestionale e organizzativa.	e	5		3
Capacità di valutare il proprio personale.		5		4
TOTALE		96		91

AREA VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Carlo SANTI

FATTORI VALUTAZIONE	DI	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		65,63		65,63
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6		6
Autonomia e responsabilità.	e	5,5		6
Orientamento all'utente/cliente.		6		6
Capacità gestionale e organizzativa.	e	6		6
Capacità di valutare il proprio personale.		5		6
TOTALE		94,13		95,63

AREA PIANIFICAZIONE GENERALE

Responsabile: Mario PAPALIA

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER DIRIGENZIALI - P.O.	FIGURE	VARIAZIONI APPORTATE DAL SINDACO/GIUNTA
Obiettivi negoziati.		70	70
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		6	6
Autonomia e responsabilità.		5	5
Orientamento all'utente/cliente.		5	5
Capacità gestionale e organizzativa.		6	5
Capacità di valutare il proprio personale.		5	5
TOTALE		97	96



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Amministrativa - Personale

UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA G.C. n.117 del 09/08/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI TORGIANO -ANNO 2017.

L'ISTRUTTORE: F.to Trepiedi Catia

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Trepiedi Catia

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Trepiedi Catia

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Nasini Marcello

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to violini elena

La presente deliberazione n. 117 del 09/08/2018

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 30/08/2018 al n.763
e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267.

- è stata comunicata con lettera n. _____ del _____
- ai capogruppo consiliari;
- alla Prefettura;

IL Segretario Comunale

F.to DR.SSA Violini Elena

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

DR.SSA Violini Elena

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 30/08/2018 al 14/09/2018 al n.763
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 09/08/2018

perchè dichiara immediatamente eseguibile;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

F.to DR.SSA Violini Elena

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale

F.to DR.SSA Violini Elena
